

Basket A2: Parking Graf, occhi puntati sull'obiettivo. Nulla da fare per Scrivia

di TOMMASO GIPPONI

Non ha mancato l'appuntamento con la vittoria numero 21 in campionato per la Parking Graf Crema, che continua il suo percorso netto in questo torneo superando a pieni voti un altro ostacolo che poteva portare qualche insidia, come la trasferta sul campo del Castelnuovo Scrivia. Poco importava infatti che solo un mese fa le due squadre si fossero incontrate nella semifinale di Coppa Italia e allora Crema dominò in lungo e in largo.

Ogni gara fa storia a sé, e le scrivinesi volevano sicuramente riscattarsi giocando oltretutto sul proprio campo. E invece Crema è scesa in campo ancora una volta con la giusta concentrazione, trasformando la partita ben presto in una sorta di replay di quella precedente. Castelnuovo, che peraltro a inizio campionato era accreditata per essere la vera grande con-

tendente della promozione per le biancoblu, ci ha capito ben poco fin da subito.

La Parking Graf ha saputo attaccare tutti i punti deboli delle avversarie dal primo minuto, mettendo in mostra una fase difensiva, e soprattutto un ritmo, ingestibili per le avversarie. E così il vantaggio preso dalle nostre all'inizio si è dilatato col passare dei minuti, fino a sfiorare le 40 lunghezze nella ripresa. Gli ultimi 10 minuti di fatto Crema li ha giocati in surplace, attenta a non sprecare inutili energie, e il risultato è stato che le avversarie hanno rosicchiato qualcosa chiudendo a -31.

Difensivamente tutte le ragazze schierate da coach Diamanti hanno dato qualcosa di concreto, lo dimostrano il 29% al tiro e le 29 palle perse delle avversarie, ma bisogna fare qualche citazione di merito particolare. In primis per Rae d'Alie, protagonista di un piccolo prodigio statistico con una



Rae D'Alie, protagonista anche nel match di Voghera

trippla doppia da 15 punti, 13 rimbalzi e 10 assist, rarissima e davvero difficile da realizzare a livello di basket femminile.

Per dare un'idea, giuene era riuscita un'altra 9 anni fa in maglia Salerno, ed è tuttora l'unica giocatrice a poterne vantare

due in carriera a questo livello. Non è stata però la prima tripla doppia di questo campionato, visto che era riuscita anche a Susanna Toffali del Sanga Milano nel suo esordio novembrino dopo il passaggio da Costa Masnaga.

Cifre che per D'Alie sono maturate in una serata anche difficile al tiro, soprattutto nel primo tempo, ma dove ha messo un'energia e un ritmo che sono stati decisivi. I 13 rimbalzi, se vogliamo, sono il dato più clamoroso, visto che parliamo di una playmaker che non arriva a 170 cm. La maggior parte dei suoi assist, invece, ha trovato come beneficiaria, molto presente, Liga Vente, 19 punti tutti nel primo tempo, brava a punire gli aiuti che le avversarie facevano per limitare D'Alie.

Prova a tutto campo poi come al solito per Francesca Melchiori, 14 punti ma anche assist e recuperi, e molto incoraggiante anche per Marta

Capoferri. La soncinese, ultimamente tenuta a bassissimo minutaggio, ha avuto un buon impatto sui due lati del campo. Per completare questa cavalcata vincente, con la promozione c'è sicuramente bisogno anche di lei. Bisogna solo continuare con questa intensità e concentrazione.

Stasera per le cremasche altra trasferta, sul campo di un Alpo Villafranca, reduce da una bella striscia di successi consecutivi, a oggi quarto in graduatoria anche se con un numero di gare giocate superiore rispetto alle dirette avversarie. All'andata però fu un vero show per le biancoblu, che segnarono 105 punti (a 65) alle avversarie. Dipende sempre tutto da Caccialanza e compagne. Se la concentrazione stasera sarà quella giusta, arriverà l'ennesimo grande trionfo di questa magica stagione che ci si augura possa terminare col traguardo sperato.